

## ■ AMBIENTE Ben 18 vessilli per la regione con più spiagge a misura di bimbo “Bandiere verdi”, primato calabrese

ROMA - Sono 142 i comuni italiani e spagnoli insigniti della Bandiera verde dei pediatri 2019. A ottenere per la prima volta il riconoscimento - che indica una località marina con caratteristiche adatte ai bambini, selezionata attraverso un'indagine condotta fra un campione di pediatri - Alba Adriatica (Teramo), Margherita di Savoia (Barletta-Andria-Trani), Lido dei Saraceni a Ortona (Chieti), Terracina (Latina) e la spagnola Marbella. «Tutte riconfermate le altre località, e la Calabria con 18 vessilli si conferma al primo posto», spiega all'Adnkronos Salute l'ideatore dell'iniziativa, il pediatra Italo Farnetani, che annuncia l'elenco delle Bandiere verdi 2019 oggi da Montesilvano.

Le regole restano sempre quelle: «Acqua limpida e bassa vicino alla riva, sabbia per torri e castelli, bagnini e scialuppe di salvataggio, giochi, spazi per cambiare il pannolino o allattare, e nelle vicinanze gelaterie, locali per l'aperitivo e ristoranti per i grandi», aggiunge Farnetani, ordinario alla Libera università degli Studi di scienze

umane e tecnologiche di Malta. Il 28 giugno, presso il Comune di Praia a Mare (Cs), si terrà la cerimonia di consegna ai sindaci dei 142 Comuni della “Bandiera verde” 2019. Il riconoscimento viene assegnato dal 2008: in dodici anni, con il contributo di 2.550 pediatri italiani ed europei, sono state selezionate le 142 spiagge in Italia e in Spagna più adatte ai bambini.

«Se la Calabria con 18 bandiere resta prima, quest'anno è seguita da Sicilia e Sardegna con 16. La Puglia consolida il piazzamento al terzo posto con una località in più (Margherita di Savoia) e arrivando a quota 13 - sintetizza Farnetani - Nessun cambiamento per il quarto posto occupato da Marche e Toscana, entrambe con 11 bandiere».

Ma ecco l'elenco delle bandiere verdi assegnate alla Calabria: Bianco (RC), Bova Marina (Reggio Calabria), Bovaglino (Reggio Calabria), Capo Vaticano (Vibo Valentia), Cariatì (Cosenza), Cirò Marina-Punta Alice (Crotone), Isola di Capo Rizzuto (Crotone), Locri (Reggio Calabria), Melissa-Torre Melissa (Crotone), Mirto Crosia-Pietrapaola (Co-

senza), Nicotera (Vibo), Palmi (Reggio Calabria), Praia a Mare (Cosenza), Roccella Jonica (Reggio), Santa Caterina dello Jonio Marina (Catanzaro), Sidero (Reggio Calabria), Soverato (Catanzaro), Squillace (Catanzaro).

«L'Italia è l'unica nazione al mondo ad essere dotata di una mappa del turismo familiare, costruita su fondamenti scientifici - ha spiegato Farnetani -. Da due anni il criterio per l'assegnazione della bandiera verde, prevede che la segnalazione avvenga da 35 pediatri. Dal 2008 a oggi, con il contributo di 2.550 pediatri italiani ed europei, sono state selezionate le 142 spiagge in Italia e in Spagna adatte ai bambini. La Calabria resta anche quest'anno la prima regione a misura di bambino con 18 bandiere, seguita da Sicilia e Sardegna con le loro 16; al terzo posto, con 13 bandiere si conferma la Puglia, seguita da Marche e Toscana con 11 bandiere. Novità al quinto posto dove entrano l'Abruzzo, che con le due nuove bandiere di quest'anno sale a quota 10, insieme a Campania, Emilia Romagna e da quest'anno anche il Lazio».